174

Adì 4. Maggio 1808

Conto, e misura delli Lavori di bianco e colori fatti per servizio della Imperiale Accademia di Francia con Ordine dell' Illmo Sigr. Direttore di detta Accademia a tutta roba spesa, e fattura di Benedetto Giovannola Imbiancatore, e sono li seguenti

E Prima

Per aver dato due mani di mezzatinta ai muri a piombo, e volta di uno studio grande che forma due Camere — 90

Per il tempo di una giornata di un omo impto in aver raschiato con — 90

174 bis

ferri piani dove biso=
gnava li descritti mu=
— 50 : ri

Per aver dato due mani
di gesso color di mezza
tinta ad un tavolato
di legno in detto stu=
dio Lung. stes. girat.
3 : 78 p. 41. alt. p. 30.

4 : 68
— : 90
0 5 : 18

Il presente Conto valutato a suoi giusti prezzi
importa Scudi Cinque, e bajocchi 18: mta In fede
Questo dì 14: Settebre 1808

Dico s: 18: mta Gio: Batta Ottaviani Archit.

Io Benedett Giovannola o ricevuto la sudetta
somma questo dì 15 Settebre 1808

175

N.° 27

Conto

spett.e all' Imperiale
Accademia di Fran=
cia

Con

Benedetto Giovanno
la Imbiancat.e

Conto de lavori ad uso di Doratore fatti in ser-
vizio dell' Imperiale Accademia di Francia
in Roma con ordine dell' Illmo Sig.re Lethier
Direttore della medesima, a tutta robba, spe-
se, e fattura di Giuseppe Andreani Dorato=
re, e sono come appresso=

= E Prima =

Per aver ammannito con una mano
di colla, e quattro mani di gesso fine
numero n. Cornici per l' Esposizione
de Quadri, e di poi raschiatole, da-
toli tre mani di bolo, brunito, e do-
rato ad oro di zecchino, brunito, e
appannato, e datole due mani di
colletta, lunghe stese girate palmi
86. larghe stese in pelle 3/8 scor=
niciate con pianetto, e gola: cinque
ammannito, e raschiato simile, e da-
to due mani di giallo alla fascia
attorno dette, lunghe stese simile pal-
10.04 mi 86. larghe 1/6

Per aver ammannito, raschiato, e da=
10.04

1766/7 N.° 28

rato simile altre quattro Cornici, lunghe
stese assieme palmi 104. larghe $\frac{3}{8}$
e ammannito, raschiato, e dato il gial
lo simile alla fascia, lunga stesa
14.56 palmi 104. larga $\frac{1}{6}$ ——— ———

Per. aver. ammannito, raschiato, e do=
rato simile due altre Cornici, lun-
ghe stese assieme palmi 70. larghe
$\frac{3}{8}$ e dato il giallo simile alla fas-
9.80 cia lunga simile larga $\frac{1}{6}$ ———

Per. aver. ammannito, raschiato, e
dorato simile altra Cornice, lunga
palmi 25½ larga $\frac{3}{8}$ e dato il giallo
alla fascia lunga palmi 25½ larga
3.56½ $\frac{1}{6}$ ——— ——— ———

27.92½
12.04

39.96½ Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa
Scudi Trentanove, e bajocchi 96½ m.ta In Fede &c. —

Questo dì 12. Settebre 1808 — — — — — — —

Dico 39:96½ m.ta Gio: Batta Ottaviani Architetto

Io Giuseppe Andreani ricevo il Saldo
del sudetto Conto

Conto de Lavori ad uso di Doratore fatti in servizi-
o dell'Imperiale Accademia di Francia in Ro-
ma con ordine dell'Illmo Signor Lethier Diretto-
re di Essa a tutta robba, spese, e fattura di Giu-
seppe Andreani Doratore, e sono come appres-
so.

— E Prima —

Per aver dato una mano di colla, e 4. di gesso
fino ad una Cornice per l'Esposizione
e di poi raschiatola, datole 3. mani di bolo
doratola ad oro di zecchino, brunita, appan-
nata, e datole due mani di colletta, scor-
niciata con gola, e piano, lunga distesa pal-
mi 40. larga stesa in pelle $\frac{3}{8}$: siegue amman-
nito simile, e dato due mani di gialletto alla
fascia, che le ricorre attorno, lunga stesa
5: 60 simile palmi 40. larga $\frac{1}{6}$ ——— 6

Li descritti Lavori nel presente Conto valutati a suoi
giusti prezzi importa Scudi Cinque, e bajocchi Sessanta
In Fede Questo di 18: Settembre 1808 — = = =

Dico s: Sessanta Giò: Batta Ottaviani Architetto

Io Sottoscritto Ho ricevuto il presente
Conto Io Giuseppe Andreani

1773/3 N.° 28

Doreau